

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Oggetto: - Italgas Reti S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in via Milano a Mestre - Venezia, in occasione dei lavori sulla rete del gas.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Italgas Reti S.p.A. ha presentato la richiesta per la concessione della manomissione di suolo pubblico, per eseguire per la sostituzione della condotta gas in via Milano e in via Bissolati;
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Sportello Mobilità e Trasporti – Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi e Manomissioni ha rilasciato la concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico prot. n.560263 del 07/11/2019;

Considerato che:

- in data 03/12/2019 è stato effettuato apposito sopralluogo in occasione del quale sono state condivise le modalità di gestione della circolazione durante l'esecuzione dei lavori;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale e le aree di sosta coincidenti con l'area dei lavori, senza inibizione della circolazione veicolare;
- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- i lavori sono stati affidati alla Ditta Melinato Impianti S.r.l.;

Riconosciuto che:

- verrà garantita la circolazione a doppio senso di marcia nonché quella pedonale e dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- al termine di ogni giornata di lavoro specie in corrispondenza di intersezioni sarà ripristinata l'ordinaria regolamentazione della circolazione;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dal Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi Carburanti e Manomissioni, acquisita con prot. n.633839 del 17/12/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via Milano, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2. istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.3. le lavorazioni sono eseguite con modalità della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.73 o n.74 o n.80 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 1.4. istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.5. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili nonché ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.6. è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 1.7. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;

2. quando le lavorazioni interessano l'intersezione tra via Altobello e via Milano la circolazione è regolata tramite segnalamento manuale tramite movieri. Al termine di ogni giornata lavorativa è fatto di obbligo ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;

3. quando le lavorazioni interessano il tratto di via Milano tra Corso del Popolo, escluso, ed il civico n.9A la circolazione è così regolata:

- 3.1. istituire il senso unico di marcia da Corso del Popolo verso via Napoli;
- 3.2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 3.3. presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da Corso del Popolo e da via Milano;



- 3.4. presegnalare il senso vietato in via Milano all'intersezione della stessa con via Corridoni e via Napoli;
- 3.5. segnalare il senso vietato in via Milano all'altezza del civico n.9A per i veicoli provenienti da via Napoli, Corridoni e Milano;
- 3.6. presegnalare la direzione obbligatoria a destra e a sinistra per i veicoli percorrenti via Milano e provenienti da est;
- 3.7. segnalare la direzione consentite diritto destra e diritto sinistra per i veicoli percorrenti la vie Napoli e Corridoni all'intersezione con via Milano;
- 4. quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. con un preavviso di 7 gg. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**
- 5. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 6. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 7. prescrizioni a carattere generale:**
 - 7.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 7.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 7.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
 - 7.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
 - 7.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
 - 7.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;



- 7.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 7.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 07/01/2020 fino al 05/06/2020.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 17 dicembre 2019

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*